

40. *Morchella esculenta* (L.) Pers. var. *vulgaris* Pers.

[dal latino *esculentus*, “commestibile”, e *vulgaris*, “comune”]

Sinonimi

Morchella vulgaris (Pers.) Boud.

Nome comune

spugnola

Classe *Ascomycetes*

Ordine *Pezizales*

Famiglia *Morchellaceae*



Apotecio (mitra)

Altezza 80-150 x 50-60 mm di diametro, costolato, alveolato, pileato, pedicolato. Disposta come unico corpo alla metà del gambo, da sferica ad ovoidale-conica, con apice arrotondato o appuntito, alveoli irregolari, da stretti, allungati, contorti o tondeggianti di media profondità.

Imenoforo

A vista su tutta la mitra da bruno chiaro, grigio chiaro, grigio brunastro; più scuro all'interno, costolature biancastre.

Gambo

Di medie dimensioni, da cilindrico e ingrossato alla base, a tozzo, costolato-solcato, ruvido e cavo, da biancastro a color ocra.

Carne

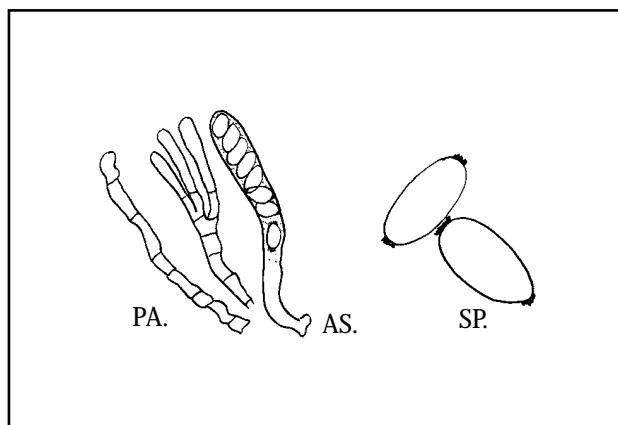
Ceraceo-elastica, odore leggermente spermatico, sapore gradevole.

Microscopia

Spore 18-24 x 11-13 μm , ellittiche, lisce, ialine con presenza di piccole guttature alle estremità, non sempre di facile individuazione, sporata bianca in massa.

Habitat

In boschi, parchi, in luoghi sabbiosi e lungo le dorsali



Microscopia

dei fiumi, alla presenza di latifolia ubiquitaria ai primi tepori, in primavera, non comune molto ricercata.

Commestibilità

Buon commestibile dopo cottura, per eliminare le emolisine che hanno la proprietà di distruggere gli eritrociti; l'essiccazione non le elimina, e pertanto la cottura resta necessaria.

Note

Si differenzia dalle altre *Morchella* per alveoli allungati ed irregolari, delimitati dalle costolature biancastre ed imenoforo più scuro.